



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare l'art. 17;

VISTO il Regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ed in particolare l'art. 41, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567 "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione per la semplificazione amministrativa" ed in particolare l'articolo 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1 marzo 2007, n. 21 con il quale sono stati stabiliti criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse di cui al predetto articolo 1, comma 601 della legge 296/2006;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, n. 102065 recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019";

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 98 dell'11 febbraio 2014 con il quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 87 del 16 febbraio 2017 con il quale sono state assegnate al Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, le risorse finanziarie iscritte sui capitoli di bilancio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2017;

CONSIDERATO che, ai fini gestionali, sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRG), i capitoli di bilancio risultano strutturati in piani gestionali;

VISTO l'articolo 7, comma 41 del decreto legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, che dispone che il contributo che lo Stato riconosce ai Comuni per le spese sostenute per i pasti del personale statale per la mensa, di cui trova iscrizione nel pertinente capitolo dello stato di previsione del MIUR, è pagato direttamente ai Comuni in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica;

RITENUTO opportuno procedere alla ripartizione della somma predetta con riferimento alle classi a tempo pieno (sezioni ad orario normale) della scuola per l'infanzia e primaria e alle classi a tempo prolungato per la scuola secondaria di primo grado, che risultano attivate nel corso dell'anno scolastico concluso nell'anno finanziario, desunte per i vari gradi di istruzione dal Sistema Informativo del MIUR in base all'organico di fatto;

CONSIDERATO il diverso calendario scolastico dei differenti gradi di scuola e la diversa incidenza del personale scolastico tra l'istruzione primaria, secondaria di primo grado e dell'infanzia che può fruire della mensa;

RITENUTO di attribuire in ragione del numero dei giorni del calendario scolastico nei differenti gradi di istruzione per il numero di pasti fruiti dal personale al giorno per classe (2 unità nella scuola dell'infanzia, 1 alla primaria, 1 alla secondaria di primo grado);

PRESO ATTO della Seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali tenutasi il 30 novembre 2016 che non ha alterato i criteri di ripartizione;

VISTO il DDG di impegno n. 1503 del 15 settembre 2017, assunto al Sicoge con il n. 2816 dell'8 settembre 2017, per una somma complessiva pari ad euro 26.877.820,00;

CONSIDERATO necessario procedere al pagamento delle risorse finanziarie per i finanziamenti dovuti alle istituzioni scolastiche, per un importo pari ad euro 26.877.820,00 con imputazione sul capitolo 1179 "Somma da assegnare per il pagamento della mensa scolastica" - (piano gestionale 1), quale

16

L'attestazione di copia conforme è allegata al presente documento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX

contributo dello Stato alle spese di competenza degli enti locali per la mensa scolastica in base all'articolo 7, comma 41 del decreto legge 95/2012, convertito con legge n. 135/2012;

DECRETA

Articolo 1 – L'emissione degli ordini di pagare a favore del Comune di Albino ed altri, quale contributo dello Stato ai Comuni per le spese del servizio di mensa scolastica per l'anno 2017, elencati negli atti identificativi Sicoge dal n. 3087 al n. 3113 del 9 novembre 2017, conservato nella banca del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per una somma complessiva pari ad euro 26.877.820,00.

Articolo 2 – L'importo di cui all'art. 1 grava sul capitolo 1179 p.g. 1 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2017.

Articolo 3. – Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge

IL DIRETTORE GENERALE

Jacopo Greco

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: D.G. per le risorse umane e finanziarie

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 3 pagine, tenuto presso l'AOO

AOODGRUF